CONGRESSO NAZIONALE DEI SOCI DI ITALIA NOSTRA

Seconda sessione tematica: L'ATTACCO AL PAESAGGIO

IL PIANO PAESAGGISTICO DELLA REGIONE ABRUZZO

Piero Ferretti, Referente regionale per la pianificazione territoriale

.

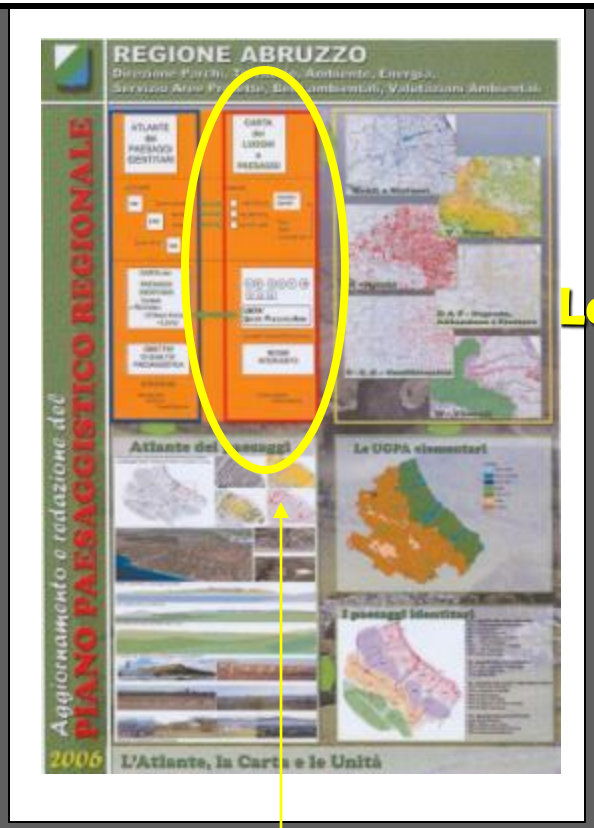
I TEMPI DEL PIANO

- 30 aprile 2004: approvazione del Protocollo di intesa di copianificazione del Piano Paesaggistico Regionale (PPR) tra Regione Abruzzo e Province – individuazione del gruppo di lavoro tecnico.
- 27 ottobre 2005: Affidamento, a seguito di gara, dell'incarico di progettazione alla Società Ecosfera di Roma.
- 25 maggio 2006: Sottoscrizione del Protocollo di intesa tra Regione Abruzzo e la Direzione Regionale per i Beni Culturali.
- 26 febbraio 2009: Sottoscrizione del Protocollo di intesa e del disciplinare tecnico tra la Regione Abruzzo e il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali per l'elaborazione condivisa del PPR.
- 19 ottobre 2010: avviato ufficialmente il Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica.

la SS 17della Piana di Navelli ("messa in sicurezza")

IL PIANO PAESISTICO VIGENTE (1990)

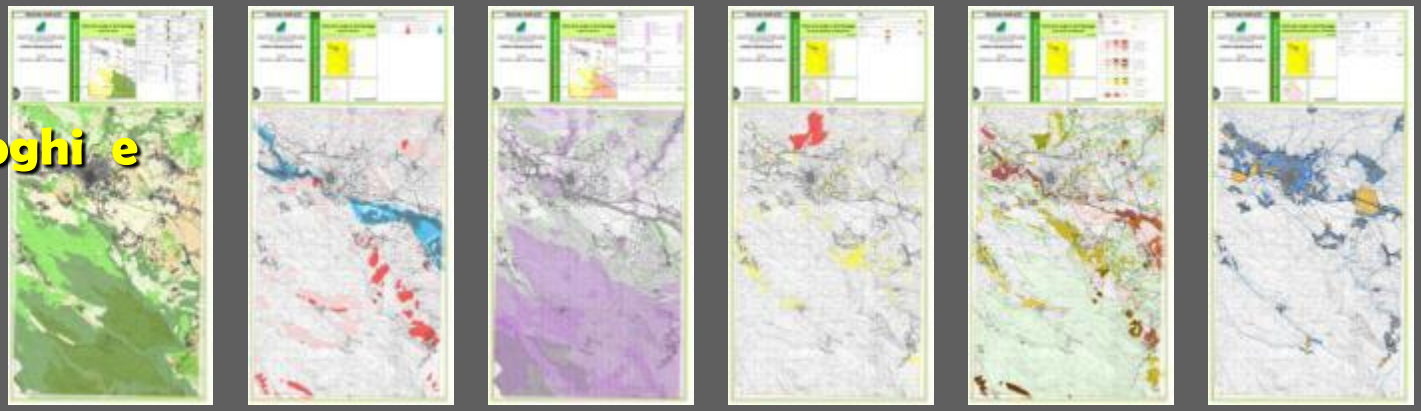
Piano Paesaggistico Regionale (nuovo PPR)



Le 91 Carte tematiche di base

IL QUADRO CONOSCITIVO

La Carta dei Luoghi e dei Paesaggi



PPR: SCHEMA GENERALE

MATERIALI DEL PIANO

LA CARTOGRAFIA DI PIANO

QUADRO DI ASSETTO REGIONALE PAESAGGISTICO

Progetti di riqualificazione

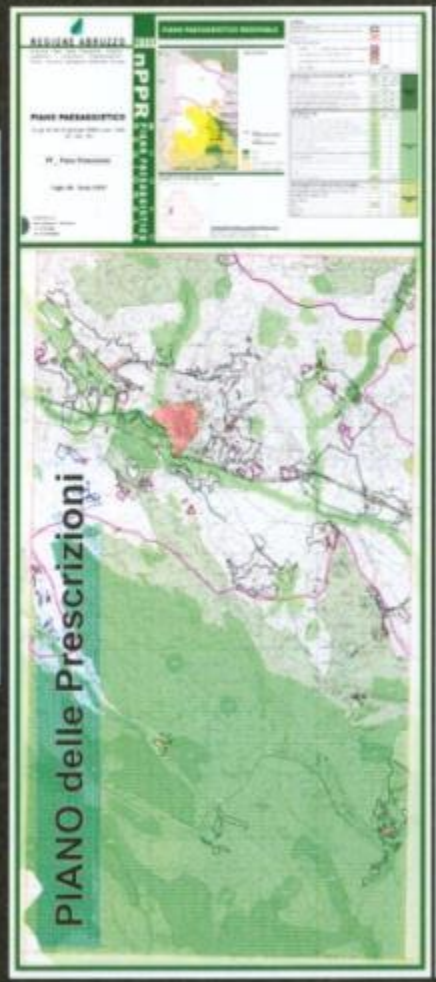
Progetti strategici di paesaggio

Alcuni temi da affrontare con i Progetti di Riqualificazione e i Progetti strategici di Paesaggio

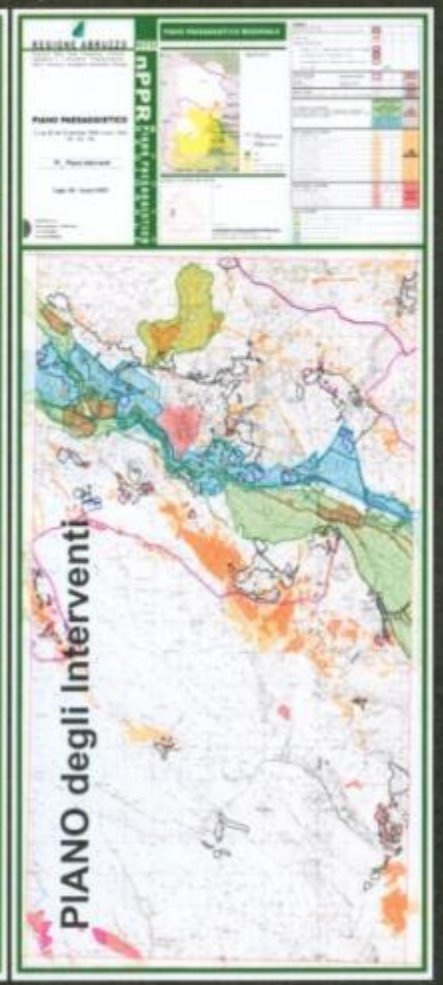
- Il cratere
- Infrastrutture
- Demanio Marittimo
- Bacini Sciistici
- Aste fluviali
- Aree contaminate
- Zone industriali dismesse
- Costa teatina
- ...

CARTOGRAFIA DI PIANO

Piano Prescrizioni P/P



Piano Interventi P/I



MATERIALI DEL PIANO

LA NORMATIVA

DISPOSIZIONI GENERALI

Le Disposizioni Generali riguardano le Finalità del nPPR , i Contenuti e le Definizioni

DISCIPLINA GENERALE DEI BENI PAESAGGISTICI

NIP - *Beni di Notevole Interesse Pubblico*
ATL - *Aree Tutelate per Legge*
BPIR - *Beni Paesaggistici Identitari Regionali*

VERIFICA DELLE Aree Tutelate per Legge
Gdl: Regione Abruzzo
Ministero dei Beni Culturali
Direzione Regionale BAC
Soprintendenze

PRESCRIZIONI D'USO DEGLI INTORNI

GLI ALLEGATI

allegato 1
RAPPORTO AMBIENTALE

allegato 2
NORMATIVA TECNICA DI ATTUAZIONE

allegato 2.1
MISURE PER IL CORRETTO INSERIMENTO DI OPERE E INTERVENTI NEL CONTESTO PAESAGGISTICO

allegato 2.2
LINEE GUIDA e INDIRIZZI PER LA PIANIFICAZIONE per i PROGETTI SPECIALI DI RECUPERO E DI RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA e per i PROGETTI STRATEGICI DI PAESAGGIO

allegato 2.4
NORMATIVA DEGLI INTORNI dei BENI PAESAGGISTICI

allegato 2.5
REPERTORI dei BENI PAESAGGISTICI

CARTA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (CLeP)

Nella Prima Fase del processo di Valutazione Ambientale Strategica (impostazione/Attività di scoping)*

La CLeP costituisce strumento di <u>Analisi Preliminare</u> volta all'individuazione dei

temi e questioni ambientali

rilevanti per il PPR all'interno della procedura **VAS**

*

Fase 1: Impostazione/Attività di scoping
Fase 2: Elaborazione del Rapporto Ambientale
Fase 3: Consultazioni
Fase 4: Gestione e monitoraggio ambientale

CARTA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (CLeP)

La *Carta dei Luoghi e Paesaggi* è un sistema complesso di

- conoscenze istituzionali,
- conoscenze di progetto (intenzionali) e di
- conoscenze locali (identitarie)

che descrivono il territorio secondo le categorie di

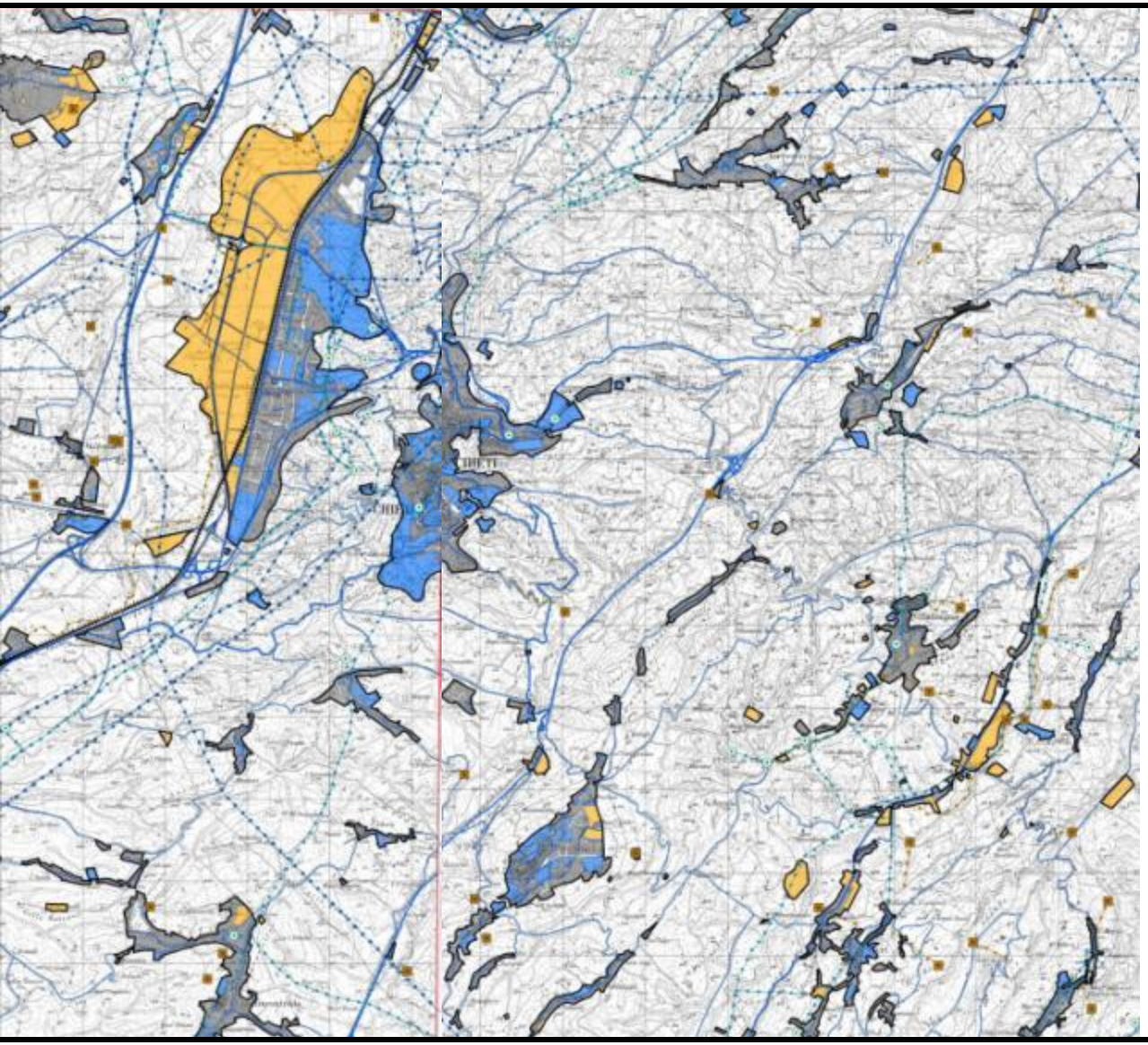
vincoli, valori, rischi, degrado, abbandono, frattura, conflittualità.

La *Carta dei Luoghi e Paesaggi* (*Sistema delle conoscenze condivise nella nuova LUR*) costituisce base

- della conoscenza ricognitiva del nuovo *Piano Paesaggistico Regionale*,
- delle conoscenze per la <u>valutazione di compatibilità</u> dei piani e programmi

Rapporto Preliminare pag. 12

CARTA DELL'ARMATURA URBANA



Perimetro dei suoli urbani (perimetro dei suoli urbanizzati e da urbanizzare desunti dai PRG)

Suoli

Elaborazione dei Mosaici dei PRG prodotti dalle Province e dalla Regione Abruzzo

Centri storici, aree residenziali di completamento e di espansione		Aree produttive	
Servizi ed Attrezzature			

Infrastrutture Tecnologiche

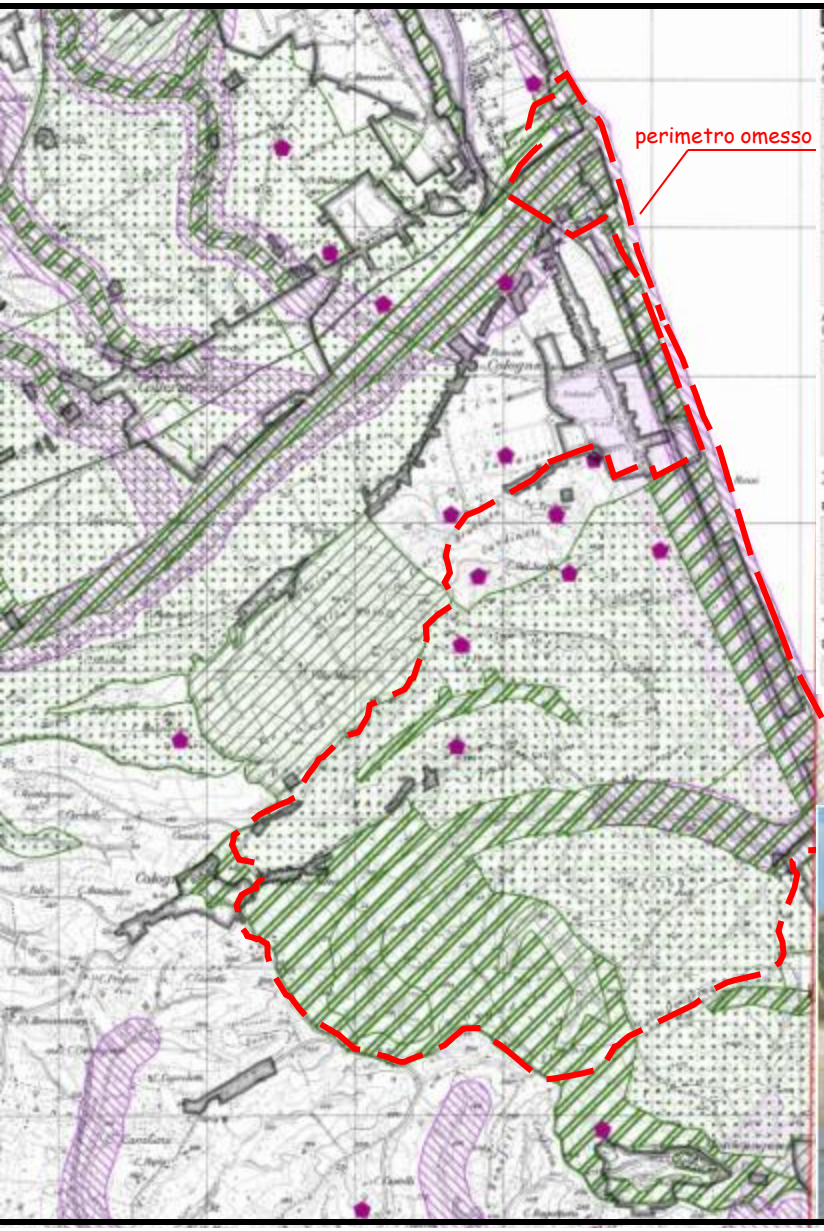
Principali Acquedotti		Serbatoi	
Principali Fognature		Depuratori	
Principali Elettrodotti		Sorgenti	

Viabilità

Autostrade e Superstrade		Strade Statali e Regionali	
Strade Locali		Ferrovia	

a) nessuna distinzione fra suoli *urbanizzati* e suoli *programmati*
b) urbanizzazione indagata nei soli aspetti funzionali

CARTA DEI VINCOLI



Il caso della Riserva Naturale Regionale del Borsacchio (Comuni di Roseto e Giulianova)

Carenze nella compilazione (es.:aree protette non segnalate)

CARTA DEI RISCHI

Art. 143 - Piano Paesaggistico

(Codice BB.CC e paesaggistici)

…..

f) Analisi delle dinamiche di trasformazione del territorio ai fini dell'individuazione dei fattori di rischio e degli elementi di vulnerabilità del paesaggio….

Definizione di "rischio" scarsamente significativa dal punto di vista paesaggistico

Areali di Rischio (Rapporto Preliminare pag. 13)

Parti del territorio caratterizzate dalla presenza di fattori di:

- instabilità,
- fragilità
- Perdita di qualità riconosciute
- che ne compromettono una o più caratteristiche costitutive, rilevanti ai fini della definizione del….valore

I veri rischi per il paesaggio

L'omologazione dei paesaggi

L'Aquila:progetto C.A.S.E:

CARTA DELL'ABBANDONO E DEL DEGRADO

Perimetro dei suoli urbani *(perimetro dei suoli urbanizzati e da urbanizzare desunti dai PRG)*

Abbandono dei suoli produttivi

Abbandono dei seminativi		Abbandono delle colture specializzate	

Degrado

Aree Estrattive		Aree percorse da Incendi	anni 2003-2007
Discariche e depositi di rottami a cielo aperto	elementi areali elementi puntuali		

Accezione limitativa dei concetti di abbandono - degrado

Areali di abbandono, degrado e frattura (Rapporto Preliminare pag. 13)

AREALI DI ABBANDONO E DEGRADO

Parti del territorio caratterizzate da fenomeni di abbandono (dagli usi antropici) e dal conseguente degrado dei fattori costitutivi

AREALI DI FRATTURA *(Rapporto Preliminare pag. 14)*

Quali interruzioni della continuità e/o omogeneità morfologico ambientale nella e tra le Unità Geomorfologiche Paesaggistiche Ambientali

Reti di continuità ecologica *(LUR)*

CARTA DEI VALORI

Perimetro dei suoli urbani
(perimetro dei suoli urbanizzati e da urbanizzare desunti dai PRG)

Suoli urbanizzati

Valore Geobotanico

Valore Agronomico

Valore Vegetazionale

Geosigmeti	
Emergenze floristiche e Vegetazioni rare	

Aree Protette

Parchi	
Riserve	
Siti di Importanza Comunitaria	
Zone di Protezione Speciale	

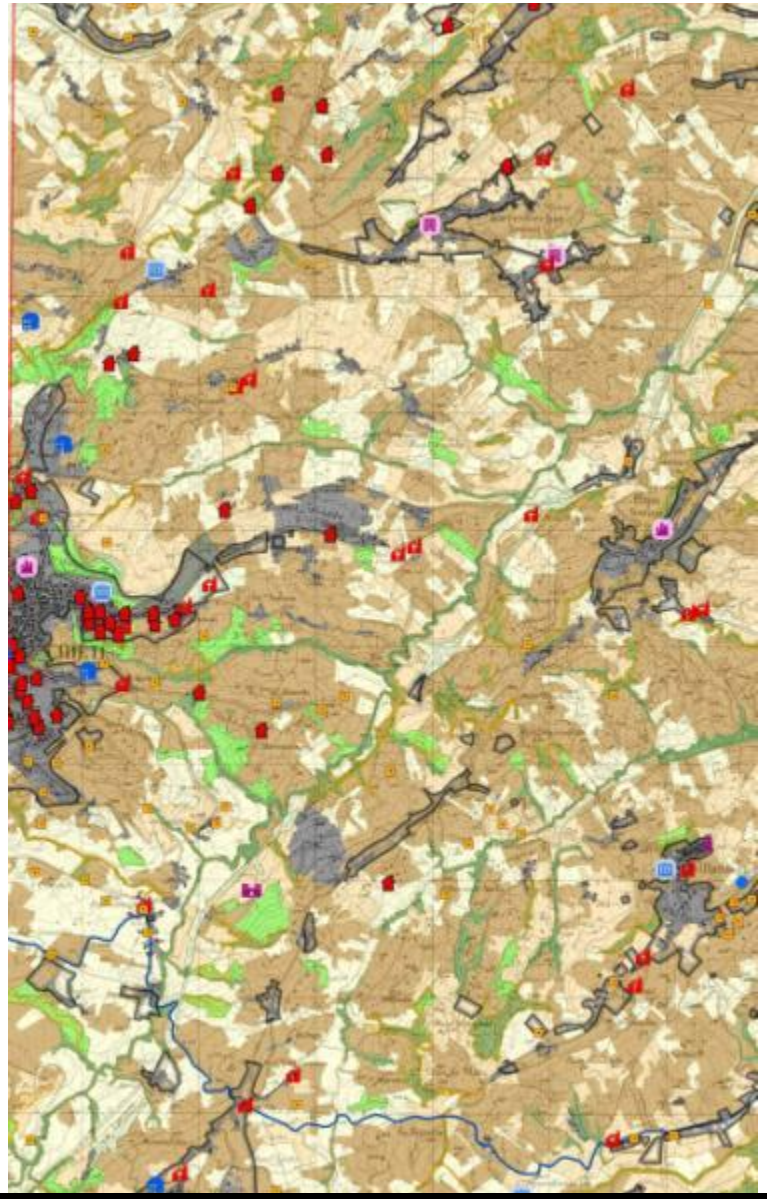
Valore Archeologico

Zone di interesse archeologico - *Prov. PE (PTCP)*	
Centro abitato	
Centro fortificato	
Grotta e riparo di interesse archeologico	
Manufatto isolato - villa - santuario	
Necropoli	
Presenza isolata	
Tratturo	

Valore Storico, Artistico e Monumentale

Tholos (elementi Areali)	
Tholos (elementi puntuali)	
Case in terra	
Architettura Religiosa	
Architettura Civile	
Trabocchi	
Opere fortificate	
Borgo o Città Fortificata	
Castelliere	
Castello	
Fortezza	
Edificio religioso fortificato	
Palazzo Fortificato	
Torre	
Recinto	

CARTA DEI VALORI



Non sono indagati i caratteri specifici dei paesaggi (aspetti percettivi e simbolici)

Areali di valore (Rapporto Preliminare pag. 13)

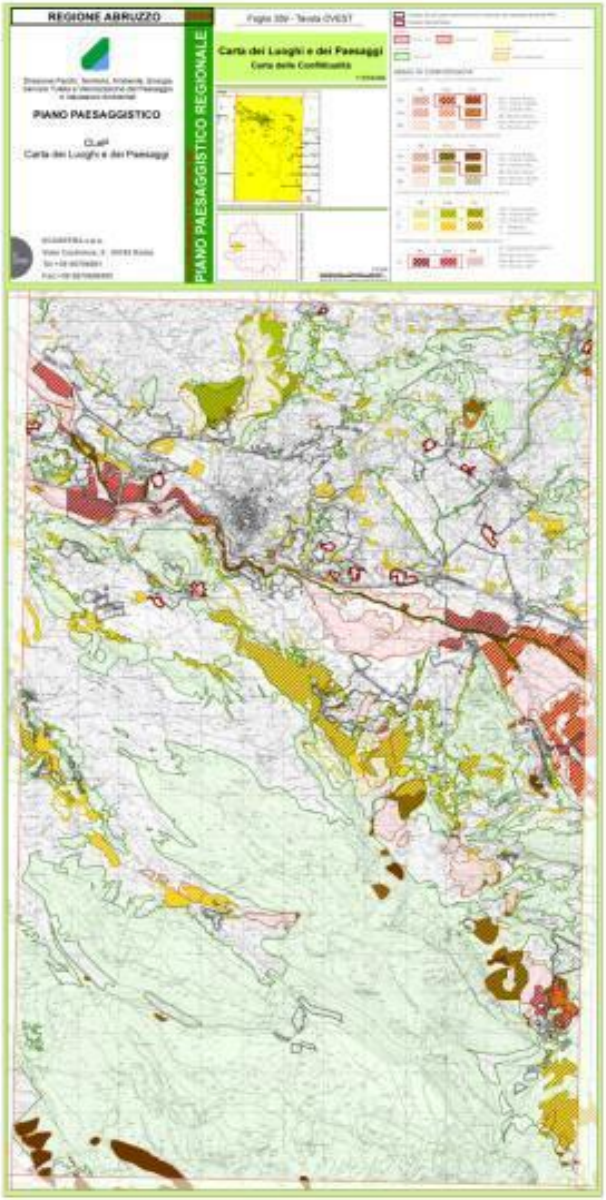
Parti del territorio caratterizzate da particolari e specifiche qualità:

- naturalistico ambientali,
- paesaggistiche
- storico artistiche – archeologiche
- agronomiche

che singolarmente o nel loro insieme contribuiscono alla definizione dell'identità regionale

CARTA DELLA CONFLITTUALITA'

- Conflittualità valori agronomici/rischi
- Conflittualità valori geobotanici/rischi
- Conflittualità valori/abbandono/degrado
- Conflittualità rischio/sistema insediativo



La carta non è stata pubblicata: comunque di scarsa significatività dal punto di vista paesaggistico

CARTA DEI LUOGHI E DEI PAESAGGI (CLeP)

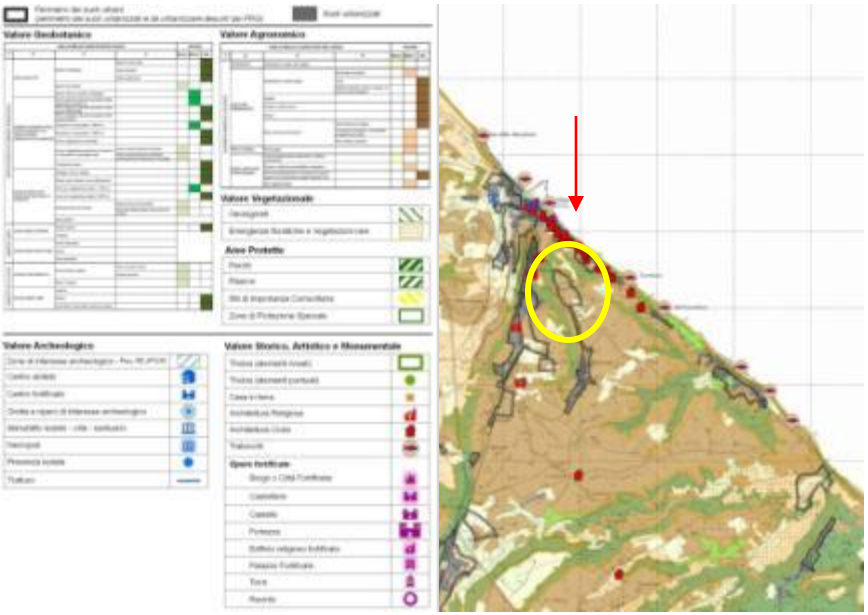
La *Carta dei Luoghi e Paesaggi* è un sistema complesso di

- conoscenze istituzionali,
- conoscenze di progetto (intenzionali) e di
- conoscenze locali (identitarie)

che descrivono il territorio secondo le categorie di

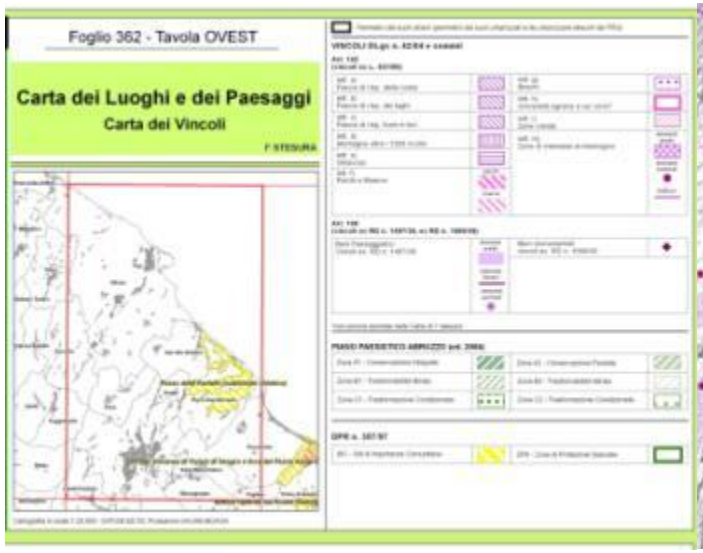
vincoli, valori, rischi, degrado, abbandono, frattura, conflittualità.

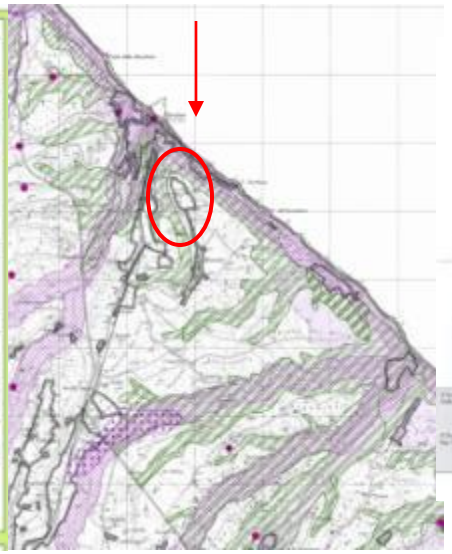
Un esempio di applicazione della CdLP: RESORT IN SAN VITO CHIETINO

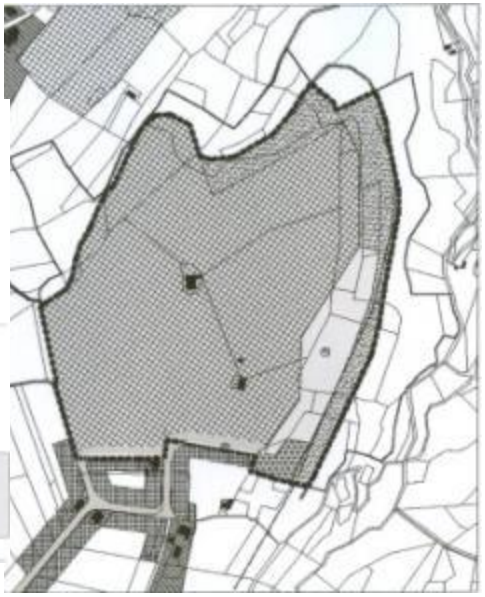


L'incendio del 27 agosto 2000

Parametri di intervento:
Superficie territoriale mq. 137.237
Indice di fabbricabilità Territoriale 1,00 mc./mq.
Altezza massima m. 10,50
Distanza minima dal SIC (Fosso delle farfalle) m. 10,00





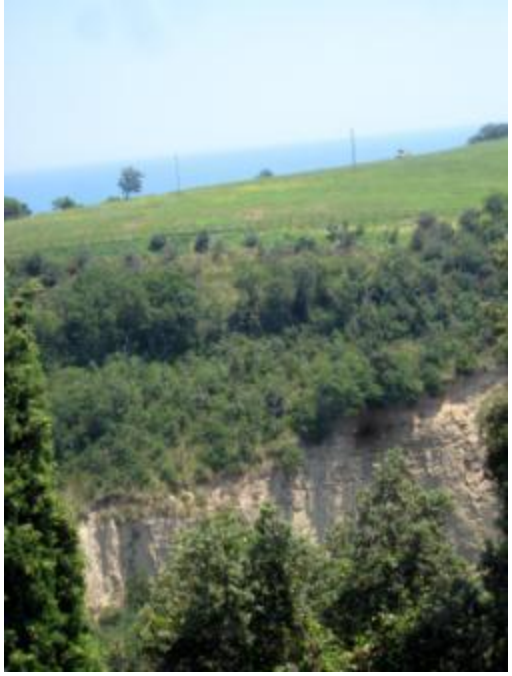


Un esempio di applicazione della CdLP: RESORT IN SAN VITO CHIETINO

IL PROGETTO

IL SITO

Sito di Interesse Comunitario: Fosso delle farfalle (Riserva Naturale regionale: Grotta delle farfalle)



Un esempio di applicazione della CdLP: RESORT IN SAN VITO CHIETINO

.

Un esempio di applicazione della CdLP: RESORT IN SAN VITO CHIETINO